

Lista degli elementi TEI Lite (http://www.tei-c.org/Lite/teiu5_it.xml)

Appendix A.1 Gli attributi globali

Tutti gli elementi che si trovano nella *Document Type Definition* della **TEI Lite** hanno i seguenti attributi globali:

- ana**
collega un elemento alla sua interpretazione.
- corresp**
collega un elemento con uno o più elementi corrispondenti.
- id**
identificatore unico dell'elemento; deve iniziare con una lettera, può contenere lettere, numeri, linee e punti.
- lang**
lingua del testo contenuto nell'elemento; se non specificato, si ritiene che la lingua sia la stessa del contesto circostante.
- n**
nome o numero dell'elemento; può essere qualsiasi stringa di caratteri. Spesso viene usato per la registrazione dei sistemi di riferimento tradizionali di un testo.
- next**
collega in un aggregato un elemento al seguente elemento.
- prev**
collega in un aggregato un elemento al precedente elemento.
- rend**
realizzazione fisica dell'elemento nel testo: italico, roman, blocco, etc. Il valore può essere costituito da qualsiasi stringa di caratteri.

Appendix A.2 Elementi nella TEI Lite

La seguente lista elenca tutti gli elementi definiti nella DTD della TEI Lite, associando a ciascuno di essi una breve descrizione:

- <abbr>**
contiene un'abbreviazione di qualsiasi genere; l'espansione può essere specificata nell'attributo **expan**.
- <add>**
contiene lettere, parole o espressioni inserite nel testo da un autore, copista, commentatore o correttore.
- <address>**
contiene un indirizzo postale o di altro tipo, per esempio di un individuo, di un'organizzazione, di un editore.
- <addrLine>**
contiene una riga di un indirizzo postale o d'altro genere.
- <anchor>**
specifica una posizione o un luogo all'interno di un documento affinché possa essere 'puntato'.
- <argument>**
una lista formale o una descrizione in prosa dei temi trattati in una sezione del testo.
- <author>**

in un riferimento bibliografico contiene il nome dell'autore/i, personale o collettivo, di un'opera; costituisce la dichiarazione di responsabilità primaria di ogni unità bibliografica.

<authority>

fornisce il nome di una persona o di un'organizzazione responsabile della messa a disposizione di un file elettronico, quando non coincidano con l'editore o il distributore.

<availability>

fornisce informazioni sulla disponibilità di un testo, per esempio su qualsiasi restrizione che si applica alla sua utilizzazione o distribuzione, il suo statuto in merito al copyright, etc.

<back>

contiene qualsiasi annesso o appendice che segua la parte principale di un testo.

<bibl>

contiene una voce bibliografica non strutturata rigorosamente le cui componenti possono, o meno, essere esplicitamente marcate.

<biblFull>

contiene un riferimento bibliografico rigorosamente strutturato, che può contenere tutti gli elementi definiti nella TEI per la descrizione di un file.

<biblscope>

definisce l'estensione di un riferimento bibliografico, per esempio mediante una lista di numeri di pagina, o il titolo di una parte di un'opera più ampia.

<body>

contiene l'intero corpo di un singolo testo unitario, con l'esclusione di ogni elemento dell'avantesto e degli annessi.

<byline>

contiene la dichiarazione di responsabilità primaria di un'opera, che si trova sul suo frontespizio oppure all'inizio o alla fine dell'opera.

<catDesc>

descrive una data categoria nell'ambito di una tassonomia o di una tipologia testuale, sotto forma di una breve descrizione in prosa.

<category>

contiene una singola categoria descrittiva, eventualmente inserita all'interno di una categoria di livello superiore, in una tassonomia definita dall'utente.

<catRef>

specifica una, o più categorie definite nell'ambito di una data tassonomia o tipologia di testi.

<cell>

contiene una casella di una tabella.

<cit>

una citazione da qualche altro documento, insieme ad un riferimento bibliografico alla sua fonte.

<classCode>

contiene il codice di classificazione usato per il testo in un sistema di classificazione standard, che si identifica con l'attributo **scheme**.

<classDecl>

contiene una o più tassonomie che definiscono l'insieme dei codici di classificazione impiegati nel testo.

<closer>

raggruppa insieme date, firme, saluti ed espressioni simili che appaiono come un gruppo preliminare alla fine di una sezione, specialmente se si tratta di una lettera.

<code>

contiene un breve frammento di codice, in qualche linguaggio formale (spesso un linguaggio di programmazione).

<corr>

contiene la forma corretta di un passaggio evidentemente erroneo nel testo.

<creation>

contiene informazioni relative alla creazione di un testo.

<date>

contiene una data in qualsiasi formato, il cui valore normalizzato è dato nell'attributo **value**.

<dateline>
contiene una breve descrizione del luogo, data, periodo, etc. di produzione di una lettera, fatto di cronaca o altre opere, messa all'inizio o alla fine di questi, a mo' di titolo o di chiusura.

contiene una lettera, parola o passaggio cancellati, marcati come cancellati, o altrimenti indicati come superflui o spuri, nella copia originale da parte di un autore, scriba, commentatore o correttore.

<distributor>
fornisce il nome di una persona o di un'organizzazione responsabile della distribuzione di un documento.

<div>
contiene una sezione dell'avantesto, del corpo o degli annessi di un testo.

<div1> ...<div7>
contiene una sezione (di primo, secondo, ..., settimo livello) dell'avantesto, del corpo o degli annessi di un testo.

<divGen>
indica la collocazione di una sezione testuale generata automaticamente da un elaboratore di testo; l'attributo **type** specifica se si tratta di un indice, sommario o altro.

<docAuthor>
contiene il nome dell'autore del documento, così come è dato sul frontespizio (spesso, ma non sempre, inserito in un elemento **<byline>**).

<docDate>
contiene la data di edizione del documento, come indicata (abituamente) sul frontespizio.

<docEdition>
contiene la dichiarazione dell'edizione, così come è presentata sul frontespizio di un documento.

<docImprint>
contiene la dichiarazione delle note tipografiche (luogo e data di pubblicazione, nome dell'editore), così come appare (abituamente) alla base del frontespizio.

<docTitle>
contiene il titolo di un documento, tutti i suoi elementi costitutivi, come appaiono sul frontespizio; deve essere diviso in elementi **<titlePar>**.

<edition>
descrive le particolarità di un'edizione di un testo.

<editionStmt>
raggruppa le informazioni relative ad una data edizione del testo.

<editor>
dichiarazione di responsabilità secondaria per un'unità bibliografica, per esempio il nome di uno o più individui, istituzioni od organizzazioni che figurano come editore, compilatore, traduttore, etc.

<editorialDecl>
fornisce dettagli su principi e pratiche editoriali seguite nella codifica di un testo.

<eg>
contiene un singolo breve esempio di qualche argomento tecnico di cui si discute, per esempio un frammento di codice o un esempio di codifica XML.

<emph>
codifica parole o espressioni che sono messe in risalto o enfatizzate per un effetto linguistico o retorico.

<encodingDesc>
documenta le relazioni tra un testo elettronico e la fonte, o le fonti, da cui è stato tratto.

<epigraph>

contiene una citazione, anonima o attribuita, che appare all'inizio di una sezione o capitolo, o sul frontespizio.

<extent>

descrive le dimensioni approssimative del testo elettronico, memorizzato su un dato supporto, espresse in una qualsiasi unità di misura adeguata.

<figure>

indica il luogo in cui un elemento grafico deve essere inserito in un documento; l'attributo **entity** può essere usato per indicare un'entità XML che contiene l'immagine stessa (in qualche notazione non XML); si possono usare dei paragrafi all'interno dell'elemento `<figure>` per trascrivere le didascalie.

<fileDesc>

contiene una descrizione bibliografica completa di un file digitale.

<foreign>

identifica una parola o un'espressione appartenente a una lingua diversa da quella del testo circostante.

<formula>

contiene una formula matematica o chimica, opzionalmente rappresentata in qualche notazione non XML; l'attributo **notation** è usato per indicare la notazione non-XML usata per trascrivere la formula.

<front>

contiene qualsiasi elemento (testate, frontespizio, prefazioni, dediche, etc.) che si trovi prima dell'inizio del testo vero e proprio.

<funder>

specifica il nome di un individuo, istituzione od organizzazione che ha finanziato la realizzazione del progetto o del testo.

<gap>

indica un punto dove si è omesso del testo in una trascrizione, sia per ragioni editoriali descritte nella testata TEI (nella sezione sui criteri di selezione), sia perché il materiale è illeggibile, o impercettibile. Tra gli attributi:

<gi>

contiene uno speciale tipo di identificatore: un **identificatore generico XML**, o il nome di un elemento.

<gloss>

codifica una parola o espressione che fornisce una glossa o definizione per qualche altra parola o espressione.

<group>

raggruppa un insieme di testi unitari o gruppi di testi.

<head>

contiene ogni tipo di intitolazione, per esempio, il titolo di una sezione, oppure l'intestazione di una lista o di un glossario.

<hi>

codifica una parola o frase in quanto graficamente distinta dal testo circostante, senza che si faccia alcuna dichiarazione sulle ragioni dell'evidenziazione.

<ident>

contiene un identificatore di qualche tipo, per esempio il nome di una variabile o il nome di un elemento, o attributo, XML.

<idno>

fornisce ogni numero, standardizzato o meno, usato per identificare un'unità bibliografica; l'attributo `type` identifica lo schema o lo standard.

<imprint>

raggruppa informazioni che riguardano la pubblicazione o la distribuzione di un'unità bibliografica.

<index>

codifica un luogo del testo che deve essere indicizzato per qualche scopo; degli attributi sono usati per dare la forma principale, e le forme dal secondo fino al quarto livello che devono essere inserite nell'indice indicato.

<interp>

fornisce un'annotazione interpretativa che può essere collegata a parti di testo.

<interpGrp>

raggruppa un insieme di elementi **<interp>**.

<item>

contiene un componente di una lista.

<keywords>

contiene una lista di parole chiave o di espressioni che identificano il tema o la natura di un testo; se le parole chiave vengono da un vocabolario controllato, questo può essere identificato dall'attributo **scheme**.

<kw>

contiene una parola chiave in un qualche linguaggio formale.

<l>

contiene una singola linea, anche incompleta, di un verso.

<label>

contiene l'etichetta associata ad un elemento in una lista; nei glossari, codifica il termine che si sta definendo.

<langUsage>

descrive le lingue, sottolingue, registri, dialetti, etc., rappresentati all'interno di un testo.

<lb>

segnala l'inizio di una nuova linea (tipografica) in una certa edizione o versione di un testo.

<lg>

contiene un gruppo di versi che costituiscono un'unità formale, per esempio una stanza, un refrain, un paragrafo in versi, etc.

<list>

contiene qualunque sequenza di voci organizzate come una lista, numerata, puntata, o di altro tipo.

<listBibl>

contiene una lista di citazioni bibliografiche di qualsiasi tipo.

<mentioned>

codifica parole o frasi citate, o attribuite a responsabilità diverse da quelle dell'autore

<milestone>

segnala il confine tra le sezioni di un testo, indicato dai cambiamenti in un sistema di riferimento standard; tra gli attributi **ed** (edizione), **unit** (pagina, etc.) e **n** (valore).

<name>

contiene un nome proprio o un'espressione sostantivale; gli attributi possono indicare il suo tipo, dare una forma normalizzata o associarlo con un individuo specifico o con un oggetto per mezzo di un identificatore unico.

<note>

contiene una nota o un'annotazione, con attributi per indicare il tipo, la posizione e la fonte della nota.

<notesStmt>

raggruppa tutte le note che forniscono informazioni supplementari su un testo oltre a quelle registrate in altre parti della descrizione bibliografica.

<num>

contiene un numero, scritto in qualsiasi forma, il cui valore normalizzato si trova nell'attributo **value**.

<opener>

raggruppa insieme date, firme, saluti ed espressioni simili che appaiono come un gruppo preliminare all'inizio di una sezione, specialmente se si tratta di una lettera.

<orig>

contiene la forma originale di una lezione della quale è data una forma regolarizzata in un valore di un attributo.

<p>

codifica un paragrafo in prosa.

<pb>

codifica il confine tra una pagina di un testo e la seguente, in un sistema di riferimento standard.

<principal>

fornisce il nome del principale ricercatore responsabile della creazione di un testo elettronico.

<profileDesc>

contiene una descrizione dettagliata degli aspetti non bibliografici di un testo, specificamente le lingue e i dialetti usati, le circostanze in cui è stato prodotto, i partecipanti e il loro ambiente.

<projectDesc>

descrive dettagliatamente il fine o lo scopo per cui un testo elettronico è stato codificato, insieme a qualunque altra informazione rilevante che riguarda il procedimento con cui il file è stato prodotto.

<ptr>

un puntatore ad un'altra posizione nel documento corrente, in termini di uno o più elementi identificabili.

<publicationStmnt>

raggruppa le informazioni relative alla pubblicazione e distribuzione di un testo, elettronico o meno.

<publisher>

fornisce il nome dell'organizzazione responsabile per la pubblicazione o distribuzione di un'informazione bibliografica.

<pubPlace>

contiene il nome del luogo in cui è stata pubblicata un'unità bibliografica.

<q>

contiene una citazione o un brano testuale simile ad una citazione.

<ref>

un riferimento a un'altra posizione nel documento corrente, in termini di uno o più elementi identificabili, eventualmente caratterizzato da testo supplementare o da un commento.

<refsDecl>

specifica il modo in cui sono stati costruiti i sistemi di riferimento canonici del testo.

<reg>

contiene una lezione che è stata regolarizzata o normalizzata in qualche modo; la variante originale può essere data nell'attributo **orig**.

<rendition>

fornisce informazioni sulla interpretazione scelta per uno o più elementi.

<resp>

contiene un'espressione che descrive per esteso la natura della responsabilità intellettuale di una persona.

<respStmnt>

fornisce una dichiarazione di responsabilità relativa al responsabile del contenuto intellettuale di un testo, un'edizione, una registrazione, una collana, se gli elementi specifici per autori, curatori, etc., non sono sufficienti o non sono adatti.

<revisionDesc>

riassume la storia delle revisioni di un documento elettronico.

<row>

contiene una riga di una tabella.

<rs>

contiene un nome o un'espressione referenziale generica; gli attributi possono indicarne il tipo, dare una forma normalizzata, o associarlo con uno specifico individuo od oggetto per mezzo di un identificatore unico.

<s>

identifica una **s-unità** all'interno di un documento, al fine di costituire uno schema di riferimento canonico che si riferisca all'intero testo.

<salute>

contiene una formula o un saluto di apertura in una prefazione, un'epistola dedicatoria o altre sezioni di un testo, o una formula di saluto alla fine di una lettera, prefazione, etc.

<samplingDecl>

contiene una descrizione in prosa dei principi e dei metodi usati nella selezione dei testi per la creazione di un corpus o d'una collezione.

<seg>

identifica un frammento o un segmento di testo all'interno di un documento affinché possa essere 'puntato'; l'attributo **type** categorizza il segmento.

<series>

contiene informazioni sulla collana in cui sono apparsi un libro o un'altra unità bibliografica.

<seriesStmt>

raggruppa informazioni sulla collana, se esiste, alla quale appartiene la pubblicazione.

<sic>

contiene un testo riprodotto anche se evidentemente scorretto o impreciso.

<signed>

contiene la formula di commiato apposta alla fine di una prefazione, di un'epistola dedicatoria, o di altre divisioni di un testo.

<soCalled>

contiene una parola o espressione per cui l'autore o il narratore non si assume la responsabilità, segnalate ad esempio tramite l'uso di virgolette o corsivi.

<sourceDesc>

fornisce una descrizione bibliografica del testo (o dei testi) da cui è stato generato o è derivato un testo elettronico.

<sp>

contiene una singola battuta in un testo drammatico, o un brano presentato come tale (cioè per la recitazione) in un testo in prosa o in versi, con l'attributo **who** per identificare il parlante.

<speaker>

contiene una forma particolare di intestazione o etichetta, che fornisce i nomi di uno o più parlanti in un testo o frammento drammatico.

<sponsor>

specifica il nome dell'organizzazione o istituzione che sponsorizza un progetto di ricerca.

<stage>

contiene qualsiasi tipo di didascalie e direttive di scena all'interno di un testo o di un frammento di testo drammatico.

<table>

contiene parti di testo presentate in forma di tabella, in righe e colonne.

<tagsDecl>

fornisce informazioni dettagliate relative ai marcatori applicati a un documento SGML.

<tagUsage>

fornisce informazioni sull'uso di uno specifico elemento all'interno del più esterno elemento **<text>** di un documento conforme TEI.

<taxonomy>

definisce la tipologia usata per classificare testi, sia implicitamente, attraverso una citazione bibliografica, sia esplicitamente, con una tassonomia strutturata.

<term>

contiene una o più parole o designazioni simboliche che vengono considerate come un termine tecnico..

<textClass>
contiene informazioni che descrivono la natura o i temi di un testo, in termini di uno schema di classificazione standard, di un thesaurus, etc.

<time>
contiene un'espressione che definisce un orario in qualche formato, il cui valore è normalizzato nell'attributo **value**.

<title>
contiene il titolo di un'opera, sia essa articolo, libro, giornale, o collana ogni titolo alternativo o sottotitolo.

<titlePage>
contiene la pagina di frontespizio di un testo, che appare all'interno dell'avantesto o tra gli annessi.

<titlePart>
contiene una suddivisione del titolo di un'opera, come appare sul frontespizio; va inoltre usato per frammenti senza collocazione fissa del frontespizio che non fanno parte del titolo, attribuzioni di paternità, etc.

<titleStmt>
raggruppa le informazioni sul titolo di un'opera e sui responsabili del suo contenuto intellettuale.

<trailer>
contiene una formula di chiusura o un elemento a piè di pagina che compare alla fine di una divisione di un testo.

<unclear>
contiene una parola, una frase o un brano che non può essere trascritto con certezza perché è illeggibile o impercettibile nell'originale.

<xptr>
definisce un puntatore a un'altra posizione nel documento corrente o in un documento esterno.

<xref>
definisce un puntatore ad un'altra posizione nel documento corrente o in un documento esterno, eventualmente caratterizzato da un testo supplementare o da un commento.